

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _CATTANEO ANGELO

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO TUSCANIA", SITO NEL COMUNE DI TUSCANIA (VT) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TUSCANIA (VT) E ARLENA DI CASTRO (VT)

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE __ Premesso di essere, con la mia famiglia, domiciliato in forma stabile dal 1997 nell' abitazione in indirizzo nell' allegato 1), regolarmente censita, in possesso delle relative autorizzazioni e identificata con il simbolo 01 punto rosso nell' allegato 3), ritengo di mio diritto dovere esporre le seguenti osservazioni al progetto in oggetto.

- 1) Per prima cosa evidenzio quanto l'impatto visivo delle pale in progetto influente su salute, stile di vita, e non di meno economico sia a dir poco "devastante", considerando un arco di 10 pale che distano dall' abitazione come di seguito descritto:

pala n.	Metri
15	887
13	912
14	1229
12	1898
16	2029
10	2292
9	2298
8	2698
7	2750
11	2856

Faccio rilevare, a tale proposito, che la regola richiamata in progetto di una distanza di rispetto equivalente a 200 metri dalle abitazioni possa essere considerata anacronistica in quanto fondata su analisi, dettate principalmente dalla sicurezza, che prendono in esame aerogeneratori di dimensioni differenti in difetto dagli attuali.

Manca inoltre un censimento puntuale delle abitazioni; non vengono menzionate unità stabilmente abitate e ubicate a una distanza dalle pale inferiore al buffer di 1000 metri, inclusa l'abitazione dello scrivente. (Tavola di progetto GE.TSC.01.PD.IR.SIA02.b)

Ritengo buona norma sotto il profilo della vivibilità e delle normative, rispettare linee guida che prevedono distanze da 1000 a 3000 metri dalle case regolarmente abitate e censite.

- 2) Il secondo aspetto, di altra natura e ugualmente preoccupante, riguarda l'impatto idrogeologico.

Il progetto non è compatibile con il " P.A.I vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico nell' area Rete Natura 2000 piano di gestione del fiume Marta(alto corso)".

In particolare non si parla di palificazioni delle fondazioni e quando se ne parla si ipotizza un "eventuale utilizzo" (il loro utilizzo è fondamentale in funzione dei carichi di progetto). Quindi non c'è un'analisi geologica puntuale e completa.

Questo è un aspetto importante per l'integrità delle falde che, come si sa, in questa zona sono a poche decine di metri di profondità. Le aree di San Savino e delle Mandre sono considerate l'acquedotto di Toscana.

Sottolineo che l'acqua, a nostra disposizione per uso domestico, proviene da un pozzo che raggiunge per maggiore garanzia la profondità di 25 metri con il pelo dell'acqua a 15 metri sotto il piano di campagna. La vicinanza di una sorgente (fontanile di Marta) è eloquente.

Ritengo quindi reale il pericolo di mancanza o inquinamento delle acque di falde non solo superficiali.

3) Penso che l'impatto acustico sia da rivedere in quanto carente principalmente dell'individuazione di tutte le unità abitative come principali ricettori (vedi punto 2) e, in modo particolare, non considerando che le attuali sorgenti, per quanto riguarda l'area nella quale è collocata l'abitazione ubicata come da allegato 3) sono unicamente consistenti nel belato di un gregge, nel gracchiare delle cornacchie, nel passaggio di un trattore e, di notte, nel canto dei grilli.

Detto questo, ritengo necessario verificare le misure del rumore di fondo nelle stesse date indicate in progetto in quanto distanti dai valori la cui sorgente può essere solo di origine naturale.

4) La distanza tra il parco eolico di Toscana e quello di Piansano (che fortunata mente non compromette l'aspetto paesaggistico dell'area destinata al parco eolico lato nord in progetto) è di 2/3 km. Non avendo chiare le direttive regionali e della provincia di Viterbo, faccio riferimento alla provincia di Roma che ha fissato la distanza tra parchi in 50 volte l'altezza della turbina più vicina per evitare l'effetto "selva". Sarebbe quindi, nel caso del progetto in oggetto, una distanza di 12,5 km.

5) La delibera del comune di Toscana n° 52 datata 22/12/2018 al comma 3, ammette l'installazione di fonti di energia rinnovabile con le relative esclusioni, purché non siano visibili ortogonalmente dalle provinciali Dogana, Martana e Piansanese. Come da elenco delle distanze da Piansanese e Martana, risulta evidente che gli impianti sono visibili non solo dalle ortogonali ma anche dalle tangenti delle strade in oggetto.

Pala 7 mt. 604 da Piansanese mt. 1627 da Martana

" 8 " 283 " " " 2109

" 9 " 376 " " " 2415

" 10 " 998 " " " 3066

" 11 " 948 " " " 3738

" 12 "	1662 "	" "	2776
" 13 "	2048 "	" "	1813
" 14 "	3090 "	" "	1920
" 15 "	2996 "	" "	1257
" 16 "	4237 "	" "	1021

6) Il Piano energetico regione Lazio recentemente approvato, al capitolo **Principali proposte di intervento e raccomandazioni-eolico** (parte terza-pag. 23"), chiaramente in contrasto con il progetto in approvazione, così recita: "Stante il potenziale eolico regionale limitato per le caratteristiche proprie del territorio laziale ed il regime vincolistico derivante dagli impatti indotti, si possono ipotizzare principalmente le seguenti strategie di intervento:

- a) Possibilità dal 2030 di realizzare parchi eolici off-shore;
- b) Ricorso a piccole installazioni con impianti mini eolico (< 50 kW), in aree già degradate da attività antropiche e libere da vincoli con un'altezza media inferiore ai 50 m, a servizio di aree industriali se ovviamente dotate di idonea disponibilità della fonte;
- c) Diffusione del "micro eolico" (< 1 kW) in conformità alla normativa vigente per la costruzione e esercizio di tali impianti (cfr. Parte V)."

Per un maggiore dettaglio si fa riferimento al Piano energetico regionale scenario obiettivo allegati alla parte II-pag. 16 eolico.

- 7) Il piano energetico regionale definisce l'area in oggetto "Paesaggio agrario di valore" (Tav. 5.1.1- PTPR Tavola A-I sistemi di paesaggio: aree soggette a prescrizioni e limitazioni per l'installazione di impianti FER in funzione della tipologia di paesaggio PTPR).
- 8) A fine esercizio, previsto tra 20/25 anni, gli aerogeneratori vengono dismessi mentre le fondazioni vengono ricoperte da terreno vegetale in quanto rimuovere strutture in calcestruzzo armato profonde 3,40 metri e di superficie 490,63 m² sarebbe un'opera immensa. Se ne deduce che, essendo 16 gli impianti, una superficie di 7850,08 metri² sarebbe inutilizzabile e incoltivabile per mancanza di drenaggio, progressiva erosione del suolo e insufficiente radicazione. E' evidente che verrebbe penalizzata anche la lavorazione delle superfici adiacenti alle fondazioni stesse.
- 9) Per maggiore chiarezza, dal momento che nel documento di progetto "Studio d' impatto ambientale-quadro progettuale. Paragrafo 2,5" si prevede anche l'utilizzo di aerogeneratori di differenti dimensioni da quelle esposte, sottolineo che le osservazioni al progetto sopra elencate sono valide per ogni scelta di aerogeneratore.
- 10) Voglio precisare, per concludere, che altre osservazioni non sono elencate non per "inesistenza" ma semplicemente per carenza di tempo per essere sottoposte ad attenta analisi.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

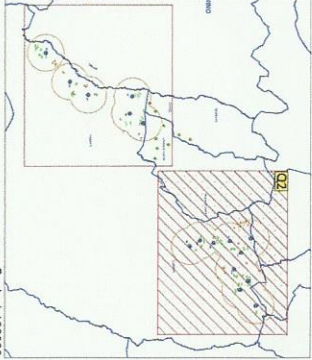
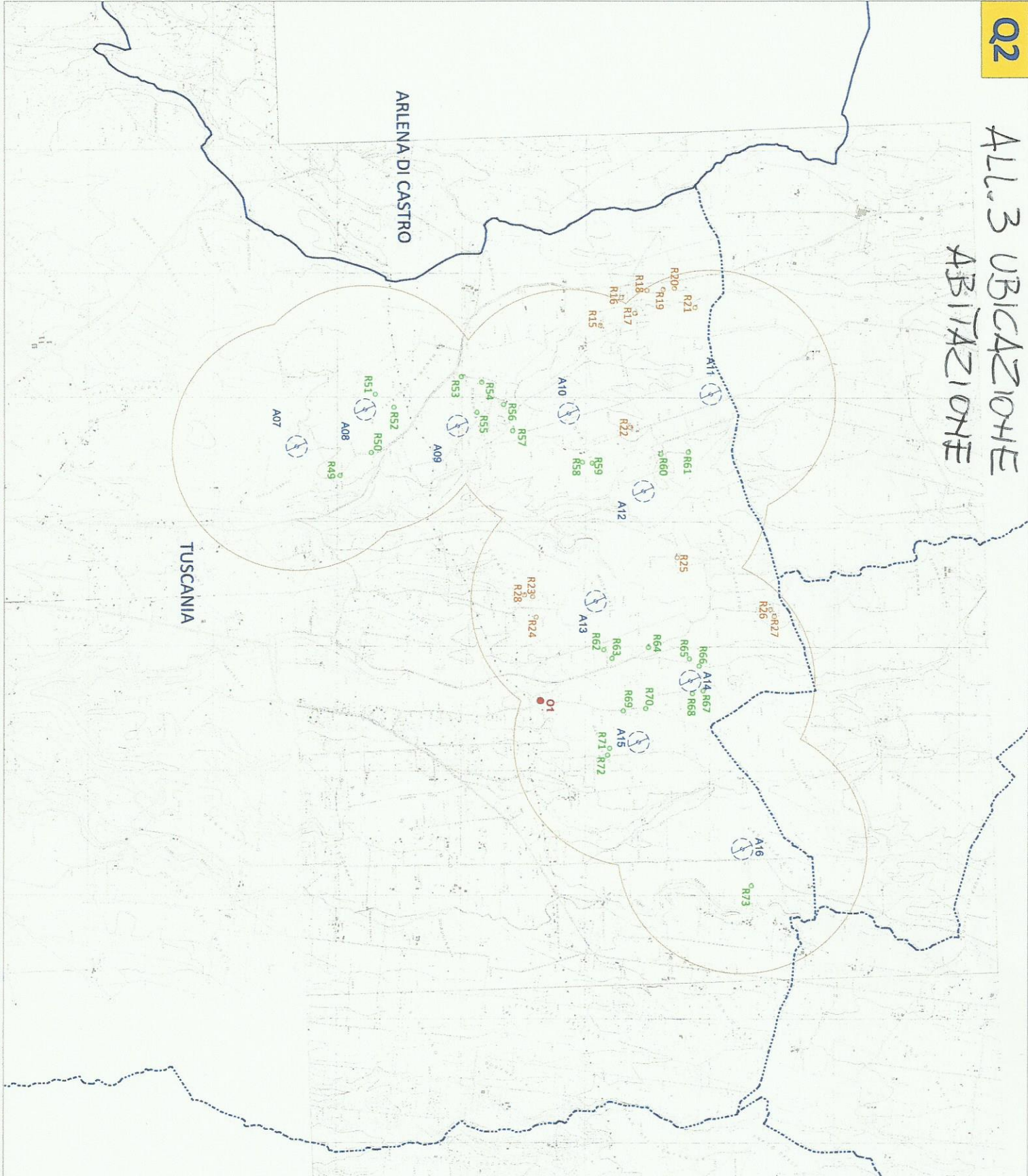
Allegato 3 – ubicazione abitazione _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data TUSCANIA 30/9/2020
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)
Angelo Puthenno

ALL. 3 UBICAZIONE ABITAZIONE



- Legenda:**
- Insediamenti a progetto
 - Insediamenti agricoli
 - Abitazioni
 - Reti idriche, fognarie, energetiche e telecomunicazioni
 - Canali comunali

INDICAZIONE AL VALUTAZIONE PER LA REALTÀ DEL RECINTO SENSIBILI NELLA

Il presente progetto per la realizzazione di un complesso residenziale di 124 unità abitative è stato studiato e progettato in conformità con le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale, nonché con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Roma, in vigore dal 1980, e con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Bracciano, in vigore dal 1980, e con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Ardea, in vigore dal 1980.

L'area di intervento è situata nel Comune di Ardea, in provincia di Roma, e rappresenta una zona di interesse paesaggistico e ambientale di pregio. Il progetto prevede la realizzazione di un complesso residenziale di 124 unità abitative, distribuite in 11 edifici, con un totale di 124 appartamenti e 124 posti letto.

Il progetto è stato studiato e progettato in conformità con le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale, nonché con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Roma, in vigore dal 1980, e con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Bracciano, in vigore dal 1980, e con le norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Ardea, in vigore dal 1980.

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO

Comune di Ardea

INDICAZIONE DEL RECINTO SENSIBILE NELLA

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

INDICAZIONE DEL RECINTO SENSIBILE NELLA

PLA' AMBITO SU C.T.P. CONVENIENTI L'INDICAZIONE DEI FABBRICATI DESINATI DA CANCELLARE

1:10000

Autore	Ing. Antonio G. M. M.
Disegnato	Ing. Antonio G. M. M.
Approvato	Ing. Antonio G. M. M.
Redazione	Ing. Antonio G. M. M.
Collaudi	Ing. Antonio G. M. M.
Scelta	Ing. Antonio G. M. M.
Verifica	Ing. Antonio G. M. M.
Stampa	Ing. Antonio G. M. M.
Chiusura	Ing. Antonio G. M. M.
Collaudi	Ing. Antonio G. M. M.
Scelta	Ing. Antonio G. M. M.
Verifica	Ing. Antonio G. M. M.
Stampa	Ing. Antonio G. M. M.
Chiusura	Ing. Antonio G. M. M.
Collaudi	Ing. Antonio G. M. M.
Scelta	Ing. Antonio G. M. M.
Verifica	Ing. Antonio G. M. M.
Stampa	Ing. Antonio G. M. M.
Chiusura	Ing. Antonio G. M. M.